

Energia. Ieri il titolo ha chiuso in rialzo del 10,89% - I target: ebit di 900 milioni al 2019, ricavi oltre 12 miliardi, 1,5 miliardi di risparmi

Saipem, il mercato approva il piano

Cao: «Ricostruiremo l'orgoglio» - Descalzi: «Eni non ha fretta di vendere l'altro 12,5%»

Celestina Dominelli
LONDRA. Dal nostro inviato
► Continua da pagina 31

Eccola la nuova Saipem, che cambia volto già dal logo, svelata ieri dal numero uno Stefano Cao, dal presidente Paolo Andrea Colombo, dal cfo Alberto Chiarini e dal coo Giuseppe Caselli. «È un esempio di campione italiano, riconosciuto nel mondo per le sue capacità», esordisce l'ad davanti a investitori e analisti. «L'obiettivo - chiarisce - è ricostruire l'orgoglio in Saipem e mettere alle spalle i problemi che hanno minato la nostra storica forza». Avendo adesso anche un'arma in più, ossia la solidità finanziaria assicurata dalla maxi-manovra da 8,2 miliardi, tra aumento di capitale e rifinanziamento, che le permetterà di muoversi «da giocatore attivo» in uno scenario sempre più competitivo, come ribadisce anche il presidente Paolo Andrea Colombo, garante del cruciale cambio di passo nella governance resa ora assai rigorosa dopo le traversie passate. Fsi ed Eni, dal canto loro, brindano alla cessione. «È una bella operazione», dice l'ad di Cassa, Fabio Gallia. E anche l'ormai ex controllante e il suo ad, Claudio Descalzi, che questo deciso consoli-

damento l'ha pensato e condotto a traguardo, si mostrano soddisfatti. «È stata portata a termine un'operazione che si è dichiarata strategica ed è stata fatta in un momento di grande volatilità, di prezzi bassi e di mercato difficile - spiega il numero uno di Eni al Sole 24 Ore -. Abbiamo liberato 5,4 miliardi dal nostro debito, abbiamo abbassato di 8 punti percentuali il leverage e

IL FRONTE DEGLI AZIONISTI
Gallia (Cdp): «Bella operazione» Per l'Eni il piano vale l'alleggerimento di 5,4 miliardi del debito e l'abbassamento di 8 punti del leverage

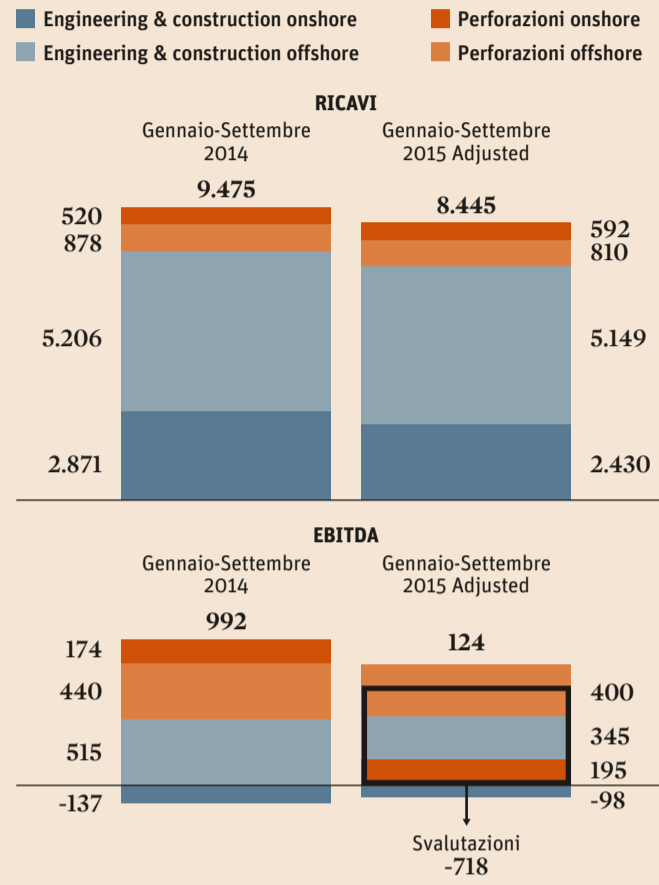
abbiamo dato più stabilità al nostro balance sheet. E ora abbiamo delle disponibilità che possiamo utilizzare per sviluppare le risorse trovate. Per complessità e per momento, questa operazione è estremamente importante e siamo contenti del fatto che tutti abbiano compreso la nostra strategia e che il messaggio sia passato benissimo». Lo dice l'ad con un occhio alla Borsa e uno ai report degli analisti compatti nel giudicare positiva-

mente la mossa di Eni. E ora che succede? Descalzi non si sbottano. «Noi abbiamo un ulteriore 12,5% vincolato per tre anni in virtù del patto parasociale siglato con Fsi (che sancisce altresì anche la presentazione di una lista congiunta per il cda, con i vertici nominati insieme da entrambi, ndr), e un altro 18%, cioè un 30% in mano. Crediamo che Saipem abbia grandi possibilità di crescita e noi abbiamo una risorsa importante che può darci ritorni significativi. Sappiamo di disporre di un asset che possiamo liberare gradualmente rispettando Saipem che ci può dare ritorni, ma non c'è alcuna fretta», ribadisce Descalzi. E, se quindi un ulteriore ridimensionamento ci sarà, è chiaro che esso dipenderà da due condizioni: che il mercato migliori e che Saipem risalga definitivamente la china in modo da attirare nuovo interesse. «Saipem ha bisogno di investitori istituzionali di lungo termine, come il Fondo, che l'accompagnino per un lungo tragitto - chiarisce Descalzi -. È importante per se stessa e anche per il mercato che ha bisogno di certezze».

Quello stesso mercato che, almeno a giudicare dall'exploit di ieri a Piazza Affari (+10,89%),

I conti di Saipem

Principali voci di bilancio. Dati in milioni di euro



sembra crederci. Confortato dalla direzione chiara presa al business, dal ripensamento della governance e dalle opportunità (36 miliardi di euro in giro per i continenti), che la nuova Saipem, più snella e più efficiente, potrebbe cogliere, forte anche del riassetto appena varato e del sostegno delle banche. Queste ultime hanno assicurato margini bassissimi per il finanziamento da 4,7 miliardi segno che anche gli istituti hanno fiducia nella società. Il test bancario, dunque, è stato superato, come pure quello delle agenzie di rating, che hanno per ora assegnato un rating provvisorio di investment grade. Il verdetto sarà definitivo a valle del riassetto, nel 2016. Per allora, con molta probabilità nel secondo quarter, Saipem potrebbe anche decidere di bussare alla porta del mercato per cominciare a rimborsare con un'emissione parte degli 1,6 miliardi di bridge to bond su cui è costruito il rifinanziamento. E se il buongiorno si vede dal mattino - ieri, come detto, l'azienda ha fatto un balzo in Borsa dopo diverse sospensioni in asta di volatilità - la strada futura forse non è poi così disagevole.

Oil&gas. Profitti in crescita del 5,7% a 912 milioni

Snam, la leva fiscale spinge l'utile netto

Sfruttando la leva fiscale, connessa al venir meno della Robin tax, e la sponda delle partecipazioni messe in cascina recentemente, nonché il percorso di ottimizzazione della propria struttura finanziaria, Snam manda in archivio i conti dei primi nove mesi con un utile netto adjusted in crescita del 5,7%, a 912 milioni di euro, ricavi in salita del 3,8%, a quota 2,74 miliardi di euro, per via dei maggiori introiti delle attività regolate, e un Ebitda di 2,1 miliardi di euro in linea con quanto registrato nello stesso periodo del 2014. Spicca poi nelle pieghe dei risultati diffusi ieri dalla spa dei gasdotto, il flusso di cassa netto da attività operativo che segna un +52,1%, a 1,67 miliardi di euro, che ha permesso di coprire interamente gli investimenti del periodo (844 milioni di euro), liberando ossigeno per l'azienda con un free cash flow che tocca gli 822 milioni di euro. Quanto al debito, a fine settembre l'asticella si ferma a 13,7 miliardi, a fronte dei 13,6 miliardi registrati a chiusura del 2014, per effetto del pagamento della cedola, ma in diminuzione di 227 milioni rispetto al livello indicato al 30 giugno. Il numero uno della società, Carlo Malacarne, sottolinea come «questi risultati rafforzano i nostri obiettivi di garantire agli azionisti una crescita profittevole e remunerativa attraverso investimenti mirati e di perseguire la disciplina finanziaria mantenendo una solida struttura patrimoniale». L'azienda, come ribadito in più occasioni dai suoi vertici e dal cfo Antonio Paccioretti, sta procedendo sulla strada dell'ottimizzazione della sua gestione finanziaria e, rispetto ai primi nove mesi del 2014, a fine settembre il debito della società è ripartito a 9,8 miliardi di passività a tasso fisso (78% contro il 69% dello scorso anno) e 3,8 miliardi a tasso variabile (28% a fronte del 31%), con una grossa fetta (quasi l'80%) costituita da prestiti obbligazionari. Mentre, per le proprie esigenze future, Snam può contare su 3,9 miliardi di linee di credito a lungo termine committed non utilizzate. Munizioni consistenti, quindi, che potrebbero servirle per giocare la sua partita oltreconfine. Dove, come spiega poi l'ad Malacarne in conferenza call, Snam conferma «l'interesse ad entrare nel gasdotto Tap nel caso in cui uno degli attuali azionisti sia disponibile a vendere la sua quota nel gasdotto. Allo stato attuale non ci sono notizie di una tale disponibilità». Mentre 300 milioni, via Tigf, il braccio trasalpino, potrebbero essere sbloccati per Midcat, cruciale snodo di collegamento tra Francia e Spagna. **Ce.Do.**

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

NUOVI SG ETC COLLATERALIZZATI



ETC TASSI di CAMBIO x3 e x5 ETC BOND FUTURE x3 e x5

Esposizione al Tasso di Cambio	Leva Fissa	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
LONG USD SHORT EUR	5x	SI	XS1265957784	LUSE5
SHORT USD LONG EUR	5x	SI	XS1265957867	SULE5
LONG USD SHORT EUR	3x	SI	XS1265958832	LUSE3
SHORT USD LONG EUR	3x	SI	XS1265958915	SULE3
LONG GBP SHORT EUR	5x	SI	XS1265957941	LPSE5
SHORT GBP LONG EUR	5x	SI	XS1265958089	SPLSE5

Sottostante di Riferimento	Leva Fissa	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
BTP Future	LONG +5x	SI	XS1265962511	BTP5L
BTP Future	SHORT -5x	SI	XS1265962602	BTP5S
BTP Future	LONG +3x	SI	XS1265961208	BTP3L
BTP Future	SHORT -3x	SI	XS1265961463	BTP3S
BUND Future	LONG +5x	SI	XS1265962941	BUND5L
BUND Future	SHORT -5x	SI	XS1265963089	BUND5S
BUND Future	LONG +3x	SI	XS1265962271	BUND3L
BUND Future	SHORT -3x	SI	XS1265962438	BUND3S
OAT Future	LONG +5x	SI	XS1265962784	OAT5L
OAT Future	SHORT -5x	SI	XS1265962867	OAT5S
OAT Future	LONG +3x	SI	XS1265961620	OAT3L
OAT Future	SHORT -3x	SI	XS1265961976	OAT3S

La gamma di **SG ETC Collateralizzati** raddoppia con la quotazione su **Borsa Italiana (ETFplus)** di **18 nuovi ETC con leva giornaliera x3 e x5** su **Tassi di Cambio (EUR/USD e EUR/GBP)** e su **Bond Future (BTP, Bund e OAT)**.

Questi ETC sono quotati su **Borsa Italiana (ETFplus)** con liquidità fornita da Societe Generale. La **Leva Fissa** è valida solo intraday (su periodi temporali maggiori interviene l'effetto distorsivo del c.d. *compounding effect*). In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante di riferimento è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.

L'indice sottostante di ogni SG ETC è riportato nelle Condizioni Definitive (Final Terms), dove sono disponibili anche i fattori di rischio, i costi dell'ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte. Societe Generale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer². Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi ETC sono **prodotti a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso può essere inferiore all'investimento iniziale.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su etc.societegenerale.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:
Numero Verde
800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

(1) Per periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. "compounding effect"). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
(2) SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) di diritto lussemburghese e fa parte del Gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating: S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore può incorre in una perdita pari al massimo al capitale investito.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme - 28 October 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito www.warrants.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

MEDIOBANCA
C.so Svizzera 164 - 10149 TORINO
ESTRATTO BANDO DI GARA
Con determinazione dirigenziale n. 603/004/2015 del 06/10/2015 è stata aggiudicata la procedura aperta per la fornitura di materiale elettrico occorrente alla manutenzione ordinaria impiantistica dei Presidi ospedalieri e territoriali dell'ASL T02 e dell'ASL T04 per 24 mesi. Per il dettaglio dell'aggiudicazione si rimanda all'avviso esito di gara pubblicato sul sito internet aziendale: www.aslto2.piemonte.it.
IL DIRETTORE F.F. S.C.
PROVVEDITORATO
Dot.ssa Maria Teresa Valente

MEDIOBANCA
Credito Finanziario S.p.A.
Capitale versato € 433.686.380,50 - Sede sociale in Milano - Piazzetta Enrico Cuccia, 1
N. di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e P. IVA: 00714490158
ISCRITTA ALL'ALBO DELLE BANCHE - CAPOGRUPPO DEL GRUPPO BANCARIO MEDIOBANCA ISCRITTO ALL'ALBO DEI GRUPPI BANCARI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
"MEDIOBANCA (MB25) Tasso Misti con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap) 2013/2023"
(Codice Isin IT0004958051)

Gli interessi relativi al periodo 30 ottobre 2014 - 30 ottobre 2015, già determinati al tasso annuo lordo del 4,50%, saranno esigibili dal 30 ottobre 2015. Per il periodo 30 ottobre 2015 - 29 gennaio 2016 il tasso annuo lordo è stato determinato nella misura del 3,00%, pari a un tasso trimestrale lordo dello 0,75833%.

SYSTEM 24
COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA
DIREZIONE GENERALE
Via Monte Rosa, 91 - 20149 Milano
Tel. 02 3022 3003 - Fax. 02 3022 3214
email: segreteria@direzione24.com GRUPPO 24 ORE

www.shopping24.it

EurizonCapital s.a.
8, avenue de la Liberté
L-1930 Luxembourg

Avviso ai partecipanti ai Fondi Comuni di Investimento di diritto lussemburghese a comparti multipli INVESTMENT SOLUTIONS BY EPSILON e SOLUZIONI EURIZON ("I Fondi")

Si informano i titolari delle quote che il Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital S.A., Società di Gestione dei Fondi, ha deliberato di pagare i seguenti dividendi:

Fondo	Comparto	Classe di Quote - ISIN Code	Valuta	Dividendo lordo per Quota	Data Ex-Dividendo	Data Pagamento
Investment Solutions by Epsilon	Cedola x 4 Indexed - 09/2012	RD - LU0778481183	EUR	1,75	27/10/2015	09/11/2015
Investment Solutions by Epsilon	Forex Coupon 2017-6	RD - LU0827664995	EUR	1,00	27/10/2015	09/11/2015
Investment Solutions by Epsilon	Valore Cedola x 5 - 07/2013	RD - LU0916875007	EUR	2,30	27/10/2015	09/11/2015
Investment Solutions by Epsilon	Global Coupon 10/2013	RD - LU0969531515	EUR	4,00	19/11/2015	27/11/2015
Investment Solutions by Epsilon	Forex Coupon 2016	RD - LU0630104726	EUR	1,00	17/11/2015	27/11/2015
Investment Solutions by Epsilon	Cedola x 4 - 09/2011	RD - LU0630108396	EUR	3,75	16/11/2015	27/11/2015
Soluzioni Eurizon	Cedola Doc Italia - 09/2015	RD - LU0754853959	EUR	3,00	27/10/2015	09/11/2015
Soluzioni Eurizon	Cedola Doc - 09/2017	RD - LU0754862604	EUR	1,65	27/10/2015	09/11/2015

A partire dalla data Ex-Dividendo, il Valore Unitario delle suddette Classi di Quote terrà conto della distribuzione dei dividendi.
Gli importi saranno corrisposti al netto della ritenuta fiscale applicata dal Soggetto Incaricato dei pagamenti.

SCOPRITE L'ARTE DI INVESTIRE IN ARTE.
www.arteconomy24.it
LA TUA NUOVA HOME PAGE.
www.ilsote24ore.com/casa24